

The weekly keyword is “Overstretch”.

The European Commission’s decision to reduce strategic dependence on China is important, though perhaps not for the reason it seems.

The real question is not how strong China has become. It is whether its political and institutional forms can absorb the complexity that power creates.

In other words, China’s challenge may be less about its growing strength than about overstretch: the point at which the cost of sustaining power grows faster than the system’s capacity to adapt.

Great powers rarely decline because they become weak. More often, they struggle under the weight of their own strength.

---

La parola chiave di questa settimana è “Overstretch”.

La decisione della Commissione europea di ridurre la dipendenza strategica dalla Cina è importante, anche se forse non per il motivo che sembra.

La vera questione non è quanto sia diventata forte la Cina, ma se le sue strutture politiche e istituzionali siano in grado di assorbire la complessità che il potere crea.

In altre parole, la sfida per la Cina potrebbe non risiedere tanto nella sua crescente forza, quanto nel superamento dei suoi limiti: il punto in cui il costo del mantenimento del potere cresce più rapidamente della capacità di adattamento del sistema.

Le grandi potenze raramente declinano perché si indeboliscono. Più spesso, lottano sotto il peso della propria forza.